

VELARAIID PICININ 2013 – LA CRONACA DEL SECONDO WE

Velaraid Picinin parte il venerdì pomeriggio grazie a Giorgio, Nando, Micol a fare accoglienza e predisporre tutto per l'arrivo degli equipaggi che, in base ad una legge ancora non nota, arrivano sgranati prima e di colpo poi assiebandosi nell'irrefrenabile voglia accaparrarsi i meravigliosi gadgets, i numeri velici, le bandiere, gli adesivi e godersi in santa pace una birra sul prato del circolo. L'ora X sembra essere alle 17.45 non un minuto in più, non un minuto in meno. Si finalizzano le registrazioni, è fatta, relax.

Arriva la sera e con essa le zanzare, ceniamo alimentati dall'ottimo Bepi che sa sempre sorprenderci per la qualità del servizio pur in condizioni di preparazione piuttosto anguste. Finisce anche la cena, sistemiamo il tutto e via al camping Rialto ove passeremo la notte.

Prendo possesso del mio bungalow, lavo i denti e crollo subito...dormo, poco, alle 5 sono di nuovo a sistemare un po' di cose residue al circolo e queste due ore sono fondamentali perché silenziose e solitarie...mi danno la possibilità di assistere ad una bellissimo sorgere del sole.

Torno in campeggio, doccia, colazione assieme agli altri poi di nuovo circolo per briefing, barche in acqua, partenza....

Non c'è aria, non c'è acqua...andiamo a motore fino a Vignole da lì il gruppo si separa: c'è chi partirà per la laguna nord facendo il canale della bisca per poi tentare di vincere la corrente nel canale di sant'Erasmo, c'è chi farà il canale delle navi per poi raggrupparsi a san Lazzaro degli armeni e veleggiare verso Chioggia...c'è anche chi non ha capito di che parrocchia fa parte e ciondola inseguito dai gommoni di assistenza. Va beh...dobbiamo migliorare nella comunicazione, l'anno prossimo faremo la flotta del pomodoro o la flotta del peperone...

D'ora in poi sarà solo laguna nord...C'è un discreto casino via radio, poi nando si stufa fa tre squilli di tromba e decreta che siamo partiti...partenza alle vignole arrivo alla ricevitoria di treporti! Ma come? tuona Silia. Io sono qua in Bacan che vi aspetto con Ikaroa...Risposta perentoria, aspettaci a treporti.

Navighiamo a lungo il canale di S. Erasmo cercando di interpretare la corrente (forte) con i corsisti su scirocco inaspettatamente tra le prime posizioni...sono forti questi allievi 2013!

Oggi sono su Magias, nuova barca acquistata dal comitato Velaraid ed in convenzione al circolo velico casanova. La barca è bella ma è preparata per le navigazioni lacustri con timone e deriva zavorrate e con un comportamento da interpretare.

Unici tra gli R18 noi montavamo un fiocco al posto di un genoa e vele in Pentex comprate per le competizioni della punta...bella combinazione.

Ci mettiamo un po' a capire la barca ma dopo il bacan si può poggiare e finalmente possiamo distenderci e riprendere tutti arrivando de facto secondi di categoria subito dopo una shilla in grande spolvero capitanata dai bravissimi michele e Bea e dalle figlie Matilde e anna di 4 e 2 anni! Arriviamo, gettiamo l'ancora, il tempo di un paio di tuffi poi di nuovo procedura di partenza e via per il canale di san felice poi dei bari...

Il territorio cambia...le onde ed il diportismo lasciano spazio a silenzio ed alla quiete...il paesaggio diventa silenzioso, meraviglioso, tortuoso...è bellissimo risalire questo canale parte al lasco, parte al traverso, parte di bolina...accompagnati da gabbiani e garzette e da una natura ancora incontaminata.

Arriviamo alla barena: Silia al primo posto, poi Volpoca, Ukulele e Magias....

Magia è arrivare e finire accolti da uno stormo di fenicotteri rosa, gettare l'ancora, fare un altro bagno felici, riappare le vele ed arrivare all'ormeggio a vela in una serata calda e coloratissima...

Beviamo una birra, ciacoliamo, prendiamo possesso delle stanze messeci a disposizione dall'agriturismo la barena e dal signor Vincenzo...tutte bellissime, alcune addirittura con idromassaggio in giardino...che accoglienza!

Alle 20.30 la cena...lunga, interminabile come il canale che abbiamo risalito ma soddisfacente e appagante.

Chiudiamo la serata con digestivi e 3 cifre: 8-9-10!!! 8 (colazione), 9 (briefing), 10 (partenza)!

Così abbiamo fatto, abbiamo fatto l'ennesima procedura di partenza e sceso il canale sempre silenziosamente rimanendo sempre (purtroppo) dietro Silia...a Treporti onde corrente e vento non collaborano e con estrema fatica raggiungiamo Crevan dove la regata finisce. Alcuni equipaggi hanno già acceso il motore, altri arrancano...ancora una volta Nicola, Elena e Luisa ce la fanno ad arrivare senza "spinte"! Che tenacia questi corsisti!

Ci trasferiamo a S. Francesco del Deserto dove mangiamo e meditiamo.

Alle 15 ripartiamo...c'è una bella brezza...ci spinge al traverso prima poi lasco verso il circolo...Siamo in convoglio...è bellissimo vedere queste 20 barche con Burano sullo sfondo veleggiare insieme...è bello essere flotta, è bello essere tutti lì, felici di condividere la stessa laguna...Nando segnala la secca...non tutti capiscono e si arenano, questa volta sui sassi! ARGH. Continuiamo e dopo Murano una bellissima sorpresa...ecco comparire la flotta in arrivo da Chioggia! Che bello! Non avevamo fissato alcun ritrovo...eppure eccoci qua insieme a fare l'ultimo tratto di veleggiata...

Ancora una Volta Silia davanti, poi Magias ed a seguire tutti gli altri tra cui i corsisti!

Arriviamo, disarmiamo, sistemiamo tutto nel frattempo Daniela e Graziella preparano a cena (favolose e generosissime!), beviamo fiumi di prosecco, e finalmente arrivano le classifiche e le premiazioni!

Nella categoria Vela e remi:

3° silia (ha fatto solo primi posti)

2° Sisa

1° soravento/volpoca

Nella categoria Vela:

3° egat

2° Shilla

1° magias

Tantissimi increduli...in effetti fare una classifica con equipaggi diversi, barche diverse, percorsi diversi, numero di regate diversi, ecc è pressoché impossibile ma la manifestazione non è una competizione è più un gioco ...in manifestazioni come queste vince chi partecipa...e i premi sono macchie di colore...

Macchie di colore come quelle bellissime fatte dalla Patty che ci ha fatto delle meravigliose ceramiche con motivi lagunari...bella e strana questa cosa perché la Patty è di Varese...

Premi speciali:

1. A stefano e marina Battaglini per aver supportato la flotta SUD facendo assistenza in vece del valorosissimo Marco Luppi ammalato (NB l'annuncio è arrivato venerdì alle ore 18).

2. Al partecipante più assiduo e “stagionato”: Nino Zorzetto!
3. Ai partecipanti più giovani: Anna, Matilde e Violetta (rispettivamente di 2, 4, 9 anni)!!! Le promesse del Velaraid che in coro hanno intonato: “che sballo questa manifestazione”!
4. Ai corsisti: Laura, Sandra, Luisa, Elena e Nicola!
5. Al solitario più tenace: Piero Meneghini.

E' stato un We bellissimo, a tratti poetico, un velaraid Picinin sensazionale pur nella sua prima edizione, pur nella novità, pur nella difficoltà organizzativa di una formula aperta in cui ciascun partecipante ha, di fatto, avuto 6 opzioni organizzative.

E' stata dura, ma anche quest'anno la fatica nn si sente...commossi a tratti dai sorrisi, dalle strette di mano, dagli abbracci di chi pensa gli abbiamo regalato un we indimenticabile...

Con questa energia, con l'energia trasmessa da tutti quelli che ci scrivono periodicamente, che vengono a salutarci, che hanno ormai un filo che li tiene legati alla città insulare qualsiasi sia la loro provenienza, cominceremo fra tre mesi a lavorare alla nuova edizione di Velaraid Classico per migliorarlo e farlo diventare un evento di riferimento per la laguna di Venezia ed il turismo sportivo.

A tutti voi che partecipate, ci sostenete, ci incoraggiate un caloroso grazie di cuore ed un arrivederci al prossimo anno.

Marco D'Alba